

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° **67** del **24/10/2017**

Oggetto: *COSTITUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017*

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **Ottobre** alle ore **11.45** a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta municipale, presso la Sede Comunale con l'intervento dei Sigg. Assessori:

Nominativo	Presenti
SUNDAS ELIO	SI
LOI MARCO	SI
IMPERA MASSIMO	NO
IMPERA VERONICA	NO
GARAU SIMONA	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa FRAU ADALGISA**.

Presiede il SINDACO, Dott. SUNDAS ELIO.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta n. 70 del 19/10/2017, del Responsabile dell'Area Contabile avente ad oggetto "*COSTITUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017*";

PREMESSO CHE:

il contratto collettivo di lavoro 2002/2005 del comparto "Regioni – Autonomie locali sottoscritto in data 22.1.2004 all'art.31 recante "Disciplina delle Risorse decentrate" statuisce le seguenti regole:

- comma 1 "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come :risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo;

- comma 2 "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall' incremento delle dotazioni organiche.

- comma 3 "Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma1, lett. d, e, k, m, n, comma 2 comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività, del CCNL 1.4.1999; art. 4 commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art.32, comma 6, del presente CCNL..

ACCERTATO che l'art. 9 comma 2-bis. del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e s.m.i. stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. **A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.**

PRESO ATTO della circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.13 del 15 aprile 2016 emanata per la compilazione del conto annuale 2015 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che testualmente recita: "*la decurtazione permanente ex articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente, è stata allocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura; infatti le risorse variabili - caratterizzate da "eventualità e variabilità" e aventi efficacia solo per l'anno in cui vengono disposte - non garantirebbero la necessaria copertura*".

VISTO il parere della Corte dei Conti sezione Sardegna con deliberazione n. 35/2016/PAR chiarisce che le risorse destinate dalle Regioni all'incentivazione del personale (L.R. 23 maggio 1997, n.19 – contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli Enti locali) vanno inserite nel Fondo per la contrattazione decentrata, anche nel caso in cui la stessa abbia unificato tutti i contributi in un'unica voce, l'Ente locale, in piena autonomia, provvede all'utilizzo delle somme assegnate non essendoci più alcun vincolo di destinazione del fondo unico ed è rimessa all'Ente locale la piena autonomia nell'utilizzo degli stanziamenti assegnati. Pertanto l'Ente locale ha la facoltà di destinare risorse del fondo unico regionale al fondo per il finanziamento della parte variabile della retribuzione, ma nell'assoluto rispetto dei limiti e dei vincoli imposti per il contenimento della spesa di personale.

ATTESO che l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 statuisce *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”*

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Personale n. 93 del 24/10/2017 di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2017, in via provvisoria, da rideterminarsi definitivamente alla data del 31/12/2017;

VISTA la Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26/2014, che stabilisce che sono da includere, tra le voci concorrenti nella definizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anche le indennità di posizione e di risultato negli Enti privi di dirigenza;

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 7/2017 che enuncia il seguente principio di diritto *“Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)”*;

VISTA la Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 24/2017 che ribadisce quanto precedentemente enunciato nella Deliberazione della Sezione Autonomie n. 7/2017, in merito all'inclusione, nel tetto del fondo del salario accessorio degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016;

ACCERTATO che il fondo risorse decentrate variabili per l'anno 2017, come appresso indicato, risulta così costituito:

Incentivi per funzioni tecniche - (art.	€ 15.984,25 (*)
---	-----------------

113, d.lgs. 50/2016)	
Art.15 comma 1 lett.k) – L.R. 23 maggio 1997, n.19 ora L.R. 2/2007 art. 10 fondo unico	€ 5.353,28
Totale Fondo Variabile	€ 21.337,53

(*) Trattasi di importo storico di previsione

RITENUTO necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse variabili per l'anno 2017, la cui competenza non rientra tra gli atti dirigenziali, procedendo all'approvazione della consistenza nonché allo stanziamento del fondo risorse decentrate variabili e all'accantonamento del suddetto fondo per l'anno 2017, da ripartirsi secondo le modalità di cui all'art. 17 del CCNL 1998/2001 per il personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali";

RICHIAMATI gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RESI i dovuti pareri preliminari:

Parere di regolarità tecnica-amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Floris Alessandra, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 70 del 19/10/2017 avente ad oggetto "COSTITUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'AREA CONTABILE
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Alessandra Floris, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 70 del 19/10/2017 avente ad oggetto "COSTITUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017, attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell'AREA CONTABILE
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

RICHIAMATI gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

All'unanimità

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO DELLA PREMESSA, parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI PROCEDERE alla costituzione del fondo risorse decentrate variabili per l'anno 2017, quantificato in euro 21.337,53 che risulta così quantificato:

Incentivi per funzioni tecniche - (art. 113, d.lgs. 50/2016)	€ 15.984,25 (*)
Art.15 comma 1 lett.k) – L.R. 23 maggio 1997, n.19 ora L.R. 2/2007 art. 10 fondo unico	€ 5.353,28
Totale Fondo Variabile	€ 21.337,53

(*) Trattasi di importo storico di previsione

DI DARE ATTO che le decurtazioni derivanti dall'applicazione della normativa del fondo variabile verranno interamente sommate alla decurtazione del fondo stabile come previsto dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 20 del 08/05/2015.

DI ACQUISIRE sul presente atto il parere del Revisore dei conti.

DI NOTIFICARE il presente atto:

- ai revisori dei conti;
- alle organizzazioni sindacali e alla RSU.
- al Presidente di Parte Pubblica

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

DI RENDERE l'atto, data l'urgenza, con votazione separata unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30/10/2017 al 14/11/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FRAU ADALGISA

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line